

**M5S all'attacco**

# «Dai manager di nomina dem un pizzo al partito»

**ROMA** «Più che un obolo sembra un 'pizzo'. Io ti nomino e tu devi dire grazie. A modo loro, ma con i soldi nostri». È l'accusa che i Cinquestelle lanciano al Pd in un post sul blog di Beppe Grillo che prende spunto da un articolo pubblicato da *Libero*. «Quello che il Pd avrebbe costruito in giro per l'Italia — scrive il Movimento — sarebbe un vero e proprio sistema: nelle amministrazioni a guida Pd i manager a nomina pubblica devono pagare il partito. Una tassa vera e propria. Una parte del suo stipendio, versato con i soldi pubblici, deve finire nelle casse del Pd. Con percentuali che variano a seconda della città». Il post cita le percentuali riportate dal quotidiano: «Si va dal 6% del Veneto al 30 di Siena, roccaforte piddina». Non è una «donazione», ma un «finanziamento pubblico», è il commento: «Un vero e proprio pizzo, sembra a noi. Altro che risanamento della cosa pubblica, ambizioni sbandierate sui social e in ogni dove. Gli enti amministrati dai loro manager diventano cosa loro».

**M.D.G.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

